

# FAMIGLIA PARROCCHIALE

2384

Notiziario Settimanale Parrocchie SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 44

[donse@parrocchiainsieme.it](mailto:donse@parrocchiainsieme.it) - Tel 0588 \ 20618 – [www.parrocchiainsieme.it](http://www.parrocchiainsieme.it)

26 Luglio 2015

## BELLISSIME PAROLE DEL PAPA ALLE MAMME

Le parole che leggerete sono state rivolte da Papa Francesco alle mamme della Bolivia che lo ascoltavano: mamme che usano portare i loro figli in un modo “caratteristico”, diverso da quelle delle nostre mamme. Ma ogni mamma, dopo aver partorito, porta il bambino o la bambina tra le braccia, oppure, se non “sulle spalle”, “appeso al collo”, e anche quando lo tiene o non lo tiene per mano non, lo perde mai di vista, lo “tiene d’occhio” col suo sguardo d’amore, sempre... Mamme leggete queste parole del Papa: sono anche per voi!...*d.Secondo*



“Mi commuovo quando vedo molte madri con i loro figli sulle spalle. Come fanno qui molte di voi. Portano su di sé la vita, il futuro della loro gente.

Portano le ragioni della loro gioia, delle loro speranze. Portano la benedizione della terra nei frutti. Portano il

lavoro realizzato dalle loro mani. Mani che hanno plasmato il presente e che tesseranno le aspirazioni del domani.

“Ma portano sulle loro spalle anche disillusioni, tristezze e amarezze, l’ingiustizia che pare non avere fine e le cicatrici di una giustizia che non si realizza.

Portano su di sé la gioia e il dolore della loro terra. Voi portate la memoria del vostro popolo. Perché i popoli hanno memoria, una memoria che si trasmette di generazione in generazione”.



## L’INSEGNAMENTO DELLA CHIESA SUL MATRIMONIO

L’insegnamento della Chiesa sul matrimonio è sempre stato difficile e provocatorio, ha affermato di recente il cardinale ungherese Péter Erdő. La Chiesa, ha aggiunto, deve tenere a mente questo fatto mentre cerca di affrontare le situazioni del mondo al giorno d’oggi.

Per il **Cardinale** ungherese, la questione centrale del prossimo Sinodo di ottobre sarà “Cos’è il cristianesimo?” La questione è profonda, e non possiamo offrire una risposta esauriente con poche parole.

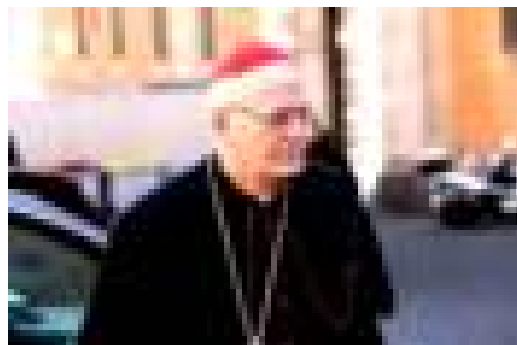
Sono coinvolte questioni serie -- **Noi Cristiani non apparteniamo a una religione “naturale” ma “rivelata da Dio”.**

Siamo i discepoli di Gesù Cristo, che è stato un personaggio storico concreto, con un insegnamento concreto, a cui colleghiamo la storia e la tradizione. Dobbiamo, quindi, **cercare con passione il volto personale di Gesù Cristo e la sua voce**, e naturalmente lo facciamo anche attraverso la tradizione della Chiesa.

E in questa tradizione disciplinare vediamo che l’insegnamento di Gesù sull’adulterio è stato molto esigente, anche scandaloso alla sua epoca. Anche i suoi discepoli dicevano “Se è così, non vale la pena sposarsi”. Così l’insegnamento di Gesù era

molto forte. == C’è anche la tradizione della Chiesa: nei Concili molte volte sono emerse questioni inaspettate, ma la Chiesa ha sempre ripetuto le parole del Vangelo. La Chiesa, quindi, ha sempre saputo che **il suo messaggio sul matrimonio contiene qualcosa di difficile e di provocatorio**. Dobbiamo tenere a mente la serietà di questo fatto e cercare di affrontare le situazioni del mondo di oggi, perché la nostra missione è rivolta al mondo.

( parte di un’intervista al Card Peter Erdő, Relatore generale ai Sinodo dei Vescovi)



# “La Corte europea non equipara le unioni gay al matrimonio”

La sentenza di questi giorni in realtà non dice nulla di nuovo e tanto meno chiede all'Italia di equiparare le unioni fra persone dello stesso sesso al matrimonio, così come riconosciuto nel nostro ordinamento».

Con queste parole Alberto Gambino, docente di Diritto privato all'Università europea di Roma, ha puntualizzato alcuni elementi attorno alla sentenza pronunciata ieri dalla Corte europea dei diritti dell'uomo di Strasburgo (Cedu) sulle unioni



gay, accogliendo i ricorsi di tre coppie formate da uomini (tutti italiani) e chiedendo all'Italia di adottare qualche forma di riconoscimento legale per questo genere di convivenze, ma negando che debba trattarsi di matrimonio.

Ci sono anche le reazioni di alcuni fra i principali movimenti “per la vita”, laici e cattolici, italiani: «Sulle unioni civili – *commenta Gian Luigi Gigli*, presidente del Movimento per la vita – **si continua a rimestare negli equivoci e qualcuno pensa, in questo modo, di riuscire a portare a casa i risultati**

**cercati**, ma così non si aiuta né la comprensione né la soluzione delle questioni aperte».

Così, dunque, il Movimento per la vita interviene a proposito dell'ultima sentenza della Corte di Strasburgo sulle “unioni omosessuali”: «Una cosa – *ribadisce Gigli* – sono i diritti individuali e quelli per ogni forma di convivenza solidaristica, richiamati anche dalla Cedu nella sentenza. Altra cosa è il riconoscimento nei fatti di un **matrimonio “vendutoci” in modo ingannevole! Non ci arrenderemo mai a questa prospettiva, che aprirebbe inevitabilmente la strada a una totale equiparazione al matrimonio per via giudiziaria, con tutto quello che ne deriverebbe in tema di adozione, fecondazione eterologa, acquisto di gameti e utero in affitto**». Quindi la conclusione: «Invece di fantasticare di accelerazioni su questi temi come ha fatto la Boldrini, presidente della Camera, e altri “fanatici” del “matrimonio omosessuale”, il Governo si concentri piuttosto a contrastare il fenomeno della manca di “nascite di nuovi, figli” per sostenere davvero le famiglie, e aiutare le donne gestanti in difficoltà ad evitare l'aborto». (da laporzione.it)

## “LAUDATO SI’: L’Enciclica spiegata in modo facile (4)

### NOI E TUTTA LA NATURA: una ecologia integrale

*(Ricordo che l'ecologia e la scienza che riguarda i rapporti tra gli esseri viventi e l'ambiente per la difesa della natura)*

In realtà **non possiamo “considerare la natura come qualcosa di separato da noi o come una mera cornice della nostra vita. Siamo inclusi in essa, siamo parte di essa e ne siamo compenetrati”**



Un'ecologia che riguarda l'uomo e tutto il Creato

Questo vale per tutti noi che viviamo in diversi campi: nell'economia e nella politica, nelle diverse culture, e in ogni momento della nostra vita quotidiana

Con molti esempi concreti Papa Francesco illustra il suo pensiero: c'è un legame tra le questioni ambientali e le questioni sociali umane, e tale collegamento non può essere rotto. Così, *“l'analisi dei problemi ambientali è inseparabile dall'analisi dei contesti umani, familiari, lavorativi, urbani, e dalla relazione di ciascuna persona con sé stessa, che genera un determinato modo di relazionarsi con gli altri e con l'ambiente”*

Questa **ecologia ambientale** “è inseparabile dalla nozione di bene comune: *“nelle condizioni attuali della società mondiale, dove si riscontrano tante INGIUSTIZIE e sono sempre più numerose le persone che vengono scartate,*

*private dei diritti umani fondamentali, il principio del bene comune si trasforma immediatamente, come logica e ineludibile conseguenza, in un appello alla solidarietà e in una scelta preferenziale per i più poveri”*

L'**ecologia integrale coinvolge anche la vita quotidiana**, a cui l'Enciclica dedica particolare attenzione, soprattutto nell'ambiente urbano. Gli esseri umani hanno una enorme capacità di adattamento e *“è ammirevole la creatività e la generosità di persone e gruppi che sono capaci di ribaltare i limiti dell'ambiente, imparando ad orientare la loro esistenza in mezzo al disordine e alla precarietà”*.

**“Esiste anche una «ecologia dell'uomo»:** *il nostro corpo ci pone in una relazione diretta con l'ambiente e con gli altri esseri viventi. L'accettazione del proprio corpo come dono di Dio è necessaria per accogliere e accettare il mondo intero come dono del Padre e casa comune; invece una logica di dominio sul proprio corpo si trasforma in una logica a volte sottile di dominio sul creato. Imparare ad accogliere il proprio corpo, ad averne cura e a rispettare i suoi significati è essenziale per una vera ecologia umana”*

## IN ARRIVO GLI SCOUT DI PISA

**Da oggi, domenica 26 Luglio** iniziano le presenze di Gruppi scout nella “Base scout” della “Struttura parrocchiale di **“Santa Maria a Poggi” Lazzaro**” – Nella scorsa settimana sono stati accolti (per due o tre giorni (non so con precisione) degli **Scout provenienti dalla Finlandia..** Domenica mattina arrivano quelli del **“Pisa 1”**. Diamo loro i **“Benvenuti!”** tra noi e nel nostro Paese. Auguriamo loro di trascorrere questi giorni, con attività belle costruttive e divertenti!!

**LUTTO** – Domenica scorsa 19 Luglio è morta LIDIA FABBRI Ved. di BELLINI Sorge. Lidia aveva 84 anni. Partecipiamo ad dolore del Figlio Marco, della sorella e

degli altri familiari e parenti. A noi ora il dovere di pregare per l'Anima della carissima Lidia. *d.Secondo*



Base scout “S.Maria a Poggi” Lazzaro”